

FACOLTÀ: GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA: GIURISPRUDENZA

INSEGNAMENTO: DIRITTO AMMINISTRATIVO II

CFU: 6

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: no

ANNO DI CORSO: 5°

NOME DOCENTE: Vincenzo Nunziata

Indirizzo e-mail: vincenzo.nunziata@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*, da preferire all'email, data la capacità limitata di spazio per cui spesso la posta torna indietro.

Orario ricevimento on line:

Lunedì ore 15:30-16:30 ricevimento telefonico tramite piattaforma

Lunedì ore 16:30-18:30 ricevimento nell'aula virtuale del docente

Si ricevono gli studenti frontalmente dopo gli esami in presenza

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di illustrare le linee fondamentali del sistema italiano di giustizia amministrativa (quali mezzi ha il cittadino per far valere le proprie ragioni nei confronti dell'amministrazione, quando si può chiedere il risarcimento, come si sviluppa un processo).

Elemento di approfondimento caratterizzante è costituito dall'esposizione in modo sistematico delle linee fondamentali del sistema di giustizia amministrativa (in particolare l'autotutela, la giurisdizione e i poteri del giudice ordinario nei confronti delle amministrazioni, la giurisdizione amministrativa generale) alla luce dei mutamenti intervenuti nella legislazione degli ultimi anni. In sostanza si tratta di verificare quali mezzi l'ordinamento attribuisca al cittadino o all'impresa per far valere le proprie ragioni nei confronti dell'amministrazione.

Gli obiettivi didattici generali del corso sono:

- Acquisire la conoscenza e la capacità di comprensione degli istituti della giustizia amministrativa.

- Acquisire conoscenza e capacità di comprensione applicate nel ricercare, leggere ed analizzare i testi normativi e sentenze presenti nel corso;
- Acquisire l'autonomia di giudizio nel collegare le fattispecie concrete proposte con quelle astratte di riferimento.
- Acquisire quelle abilità comunicative tipiche del linguaggio giuridico (scritto ed orale) che consentano allo studente di poter scrivere brevi pareri e, limitatamente alla parte di competenza del corso, esercitarsi nella produzione di atti giudiziari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:
 - a. Nozioni fondamentali
 - b. Nozioni presupposte presenti nel programma
 - c. Singoli istituti della giustizia amministrativa
 - d. Collegamenti tra istituti e tra istituti e principi
 - e. Interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza indicate nel corso
 - f. Fondamenta storiche ed antecedenti degli istituti proposti
 - g. Profili interdisciplinari della giustizia amministrativa
 - h. Principi interdisciplinari della giustizia amministrativa
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate:
 - a. Utilizzo del codice del processo amministrativo e altra normativa di riferimento
 - b. Principi generali e singoli istituti della giustizia amministrativa
 - c. Interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza indicate nel corso
 - d. Lettura atto normativo, sentenze, atti presenti nel corso
 - e. Redazione atto giudiziale (allo studente saranno fornite le indicazioni o i format che già contengono gli aspetti processuali o inerenti particolari discipline che esulano dal programma)
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio:
 - a. Singoli istituti della giustizia amministrativa
 - b. Interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza indicate nel corso
 - c. Collegamenti tra istituti e tra istituti e principi
 - d. Testo normativo, sentenza, atto presente nel corso
4. Con riferimento alle abilità comunicative
 - a. Utilizzo adeguata terminologia tecnico-giuridica
5. Con riferimento all'abilità ad apprendere
 - a. Lo studente avrà i mezzi per approfondire in autonomia le tematiche connesse

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. Le origini del sistema della giustizia amministrativa
2. I ricorsi amministrativi
3. La giurisdizione amministrativa
4. I principi costituzionali sulla tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della Pubblica Amministrazione
5. I rapporti tra giurisdizione ordinaria e giurisdizione amministrativa
6. Giurisdizione di legittimità e di merito
7. L'azione nel processo amministrativo
8. Il ricorso
9. Il giudizio di primo grado
10. La tutela cautelare
11. La decisione del ricorso e i rimedi nei confronti della sentenza
12. Il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza
13. Le giurisdizioni speciali: Corte dei conti e Tribunale delle acque
14. Approfondimenti giurisprudenziali.

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Non sono previste propedeuticità.

Trattandosi di una branca del diritto pubblico si suggerisce di sostenere l'esame dopo aver sostenuto diritto costituzionale e diritto amministrativo I.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf

METODI DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO E MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

Nell'esame scritto:

Le domande a risposta multipla hanno il fine di valutare le conoscenze acquisite in relazione all'evoluzione storica del diritto di famiglia e agli istituti del diritto di famiglia: in particolare matrimonio, filiazione, unioni civili, crisi del matrimonio, impresa familiare, Adozione e affidamento e di tutti gli aspetti contenutistici descritti alla voce "contenuti del corso" e svolti nelle lezioni.

Le domande a risposta aperta hanno il fine di valutare la capacità di comprensione e le abilità applicative al quesito posto e le connesse abilità di autonomia di giudizio anche in relazione al tecno-linguaggio giuridico utilizzato. Per tali motivi sarà dato il punteggio

di 0 punti nel caso in cui la risposta riporti pedissequamente parti di lezioni, libri di testo o altre fonti.

Nell'esame orale le medesime abilità saranno saggiate attraverso il colloquio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.
- Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente della capacità di collegare, anche casisticamente, istituti e principi, di comprendere ed esaminare testi normativi, giurisprudenziali e dottrina. Sarà, inoltre, possibile valutare dette capacità attraverso la redazione di un breve elaborato, rispondendo alle domande aperte.
- Con riferimento all'autonomia di giudizio l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi istituti, principi, opinioni dottrinarie, giurisprudenza e testi normativi attraverso la redazione delle risposte a domanda aperta, o attraverso specifica domanda nel caso di prova orale, in cui ci si aspetta lo studente analizzi, con autonoma capacità di giudizio i quesiti proposti.
- Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio tecnico-giuridico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati.
- Con riferimento alle abilità ad apprendere l'esame finale valuterà attraverso la risposta alle domande aperte, o nell'orale attraverso specifiche domande, l'applicazione, uso ed apprendimento dei mezzi forniti per approfondire le tematiche analizzate e studiate nel corso.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione dell'apprendimento sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta errata o mancante;
 - 1 = risposta corretta;
 - b) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 2 = risposta corretta, completa e ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

È possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
- 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.
-

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando i materiali didattici disponibili sulla piattaforma (slide, videolezioni, audiolezioni, consultando i seguenti **volumi di approfondimento**:

Il testo di riferimento è ':

A. Travi, *Lezioni di Giustizia Amministrativa*, Torino, Giappichelli editore, ultima edizione.

E', altresì, indispensabile la lettura e conoscenza del *Codice del Processo Amministrativo*, facilmente reperibile on-line.

- Tenete presente che le lezioni sono state concepite per essere esaustive, tuttavia potrebbe essere opportuno approfondire le nozioni sul manuale prescelto. Ferma restando questa precisazione, tenete presente che nei manuali troverete alcune parti che non sono trattate nelle *slides* delle lezioni (nella versione scritta e audio), così come potrete trovare argomenti presenti nelle lezioni che non sono presenti nel manuale.
 - Vi ricordo di tener SEMPRE presenti e PRIVILEGIARE le lezioni e conseguentemente:
 - Le parti del manuale che trattano argomenti non presenti nelle lezioni NON saranno oggetto d'esame (e quindi non è obbligatorio studiarle, ma non è vietato e possono aiutare la comprensione del programma). Al contrario, le parti presenti nelle lezioni e non presenti nel manuale SARANNO OGGETTO d'esame e quindi è OBBLIGATORIO studiarle.
-

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività di Didattica Erogaiva (ore di impegno stimato per lo studente):

- 12 ore di Videolezioni e Audiolezioni;

Attività di Didattica Interattiva (ore di impegno stimato per lo studente):

- 24 ore di quiz;

Attività di autoapprendimento (ore di impegno stimato per lo studente):

- 114 ore (slide del corso, dispense, articoli, sitografia, testi d'esame).

CONSIGLI DEL DOCENTE:

Si consiglia vivamente di non studiare a memoria il testo, riassunti e quant'altro, ma di procedere con uno studio - effettuato con l'ausilio del Codice del Processo Amministrativo e delle normative espressamente indicate durante il corso - volto alla comprensione degli istituti e dei sottesi principi.

Non importa che si memorizzi il testo di un articolo, ma che se ne conosca il contenuto e genericamente la sua collocazione.

